



# COMUNE DI ORCIANO PISANO

(Provincia di Pisa)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **30** del **08/04/2019**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 – ESERCIZIO 2018**

L'anno duemiladiciannove, addì otto del mese di Aprile alle ore 12:00, presso il Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

Cognome Nome	Carica	Presenti	Assenti
MENCI GIULIANA	Sindaco	X	
GRECHI ENRICO	Assessore		X
MOGRE GIOVANNI LUIGI	Assessore	X	
<b>Presenti - Assenti</b>		<b>2</b>	<b>1</b>

Presiede la Giunta Il Sindaco Giuliana Menci

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale Avv. Giuseppe Piluso

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, T.U.E.L, parte seconda, ordinamento finanziario e contabile;

RICHIAMATI, in particolare, gli articoli 227 e seguenti, relativi alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, che avviene attraverso il rendiconto della gestione, e ricordato che:

- ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs.18.08.2000 n. 267, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio degli stessi, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 227, comma 6 quater, contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTI i *"Principi generali o postulati"* di cui all'allegato 1 al citato decreto legislativo 118/2011 ed il *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 118/2011;

DATO ATTO che il comma 4 dell'articolo 3 del citato D.Lgs. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti locali provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

RICHIAMATO il punto 9.1 del citato allegato 4/2, relativo alla gestione dei residui, che disciplina l'operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b)i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c)i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d)i debiti insussistenti o prescritti;
- e)i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f)i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, i Responsabili delle Aree 1 – 2 - 3, con proprie determinazioni hanno proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/18;

VISTI i prospetti allegati;

PRESO ATTO che le reimputazioni di cui ai prospetti allegati, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, compresa la variazione delle previsioni di cassa;

DATO ATTO che con deliberazione C.C. n. 7 del 22.02.2019, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

RITENUTO necessario apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, anche in relazione agli stanziamenti di cassa;

VISTO il parere del Revisore dei Conti allegato alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile Area 1 amministrativo contabile, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile Area 1 amministrativo contabile, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il comma 5 bis, lettera d), dell'art. 175 del DLGS 267/2000, che prevede che le variazioni delle dotazioni di cassa sono di competenza della Giunta Comunale;

Con voti favorevoli dei presenti,

## **DELIBERA**

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., relativi al consuntivo 2018, come risultante dagli allegati alla presente deliberazione;
- 2) di procedere alle variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, come da allegato prospetto alla presente deliberazione;
- 3) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
- 4) di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente;
- 5) di trasmettere in elenco la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/00;

## **Indi la Giunta**

Allo scopo di procedere celermente ai successivi adempimenti finalizzati all'approvazione del Rendiconto anno 2018, con successiva votazione, resa nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale è stato approvato e di seguito sottoscritto

Il Sindaco  
Giuliana Menci

Il Segretario Comunale  
Avv. Giuseppe Piluso